



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**MAZZINIDAVINCI**

Istituto Secondario Superiore Statale Savona

servizi commerciali –servizi socio sanitari – manutenzione ed assistenza tecnica

Sede, segreteria, presidenza: via Aonzo, 2 - tel. 019.824450 - fax 019.825966

Succursale: via alla Rocca, 35 - tel. 019.820584 - fax 019.820584

Succursale: via Oxilia, 26 - tel. 019.804749 - fax 019.804749

E-mail: svis00600t@istruzione.it - svis00600t@pec.istruzione.it

Web: mazzinidavinci.gov.it - C.F. 80008010094



## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

attività a.s. 2021/2022

### PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19

#### MISURE OPERATIVE DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO E DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DI COVID-19

#### Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- Nota del M.I. n.1107 del 22/07/2021 (*Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (Verbale n.34)*);
- Decreto-legge 6 agosto 2021 – n.111 (*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche [...]*);
- Nota del M.I. n.1237 del 13/08/2021 (*Decreto-legge n.111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" – Parere tecnico*);
- Atti del M.I. n.21 del 14/08/2021 (*Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico [...] (Anno scolastico 2021/2022)*);
- M.I. Piano Scuola 2021-2022 (*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*);
- Nota del M.I. n.1260 del 30/08/2021 (*Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico [...]*);
- Decreto-legge 10 settembre 2021, n.122 (*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico [...]*).

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- Rapporto ISS COVID-19 – n.12 – 20/05/2021 (*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti e superfici*);
- Allegato 1 del Documento tecnico del CTS – 28/05/2020 (*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*);
- LINEE GUIDA INAIL – Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche – Istruzioni per l'uso;

- [Rapporto ISS COVID-19 – n.58 – 28/08/2020 \(Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia\).](#)

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS- CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

Con riferimento all'art.20 del D.lgs. 81/2008, il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Le misure organizzative che costituiscono il focus delle presenti indicazioni sono:

- il distanziamento interpersonale
- la necessità di evitare gli assembramenti
- l'igiene individuale
- l'uso delle mascherine
- l'igiene degli ambienti ovvero l'aerazione frequente, la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica
- i requisiti per poter accedere a scuola
- la gestione dei casi positivi individuati a scuola
- la formazione e l'informazione
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico è richiesta una collaborazione attiva di studenti e famiglie, personale docente e ATA, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione. Si evidenzia che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

L'Istituto scolastico provvederà ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;

## MISURE DI SISTEMA - ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

### Referente scolastico per il COVID-19

Il Dirigente Scolastico incarica la prof.ssa Anna Benzi quale referente scolastica per COVID-19 presso il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL. La referente svolgerà le sue funzioni in stretta collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Istituto.

### Vaccinazione

Il CTS conferma che la vaccinazione *"costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2"*. Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

### Prima di entrare nei locali dell'Istituto

Ogni persona ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici si applica anche successivamente all'ingresso, laddove sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.

### Accesso all'Istituto

L'accesso all'Istituto può avvenire solo alle seguenti condizioni:

- avere temperatura corporea inferiore a 37,5 °C;
- indossare la mascherina chirurgica e igienizzare le mani;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare secondo la circolare n. 36254 del 11/08/2021 del Ministero della Salute (\*);
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, secondo la circolare n. 36254 del 11/08/2021 del Ministero della Salute (\*);
- **chiunque accede, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per gli studenti, deve essere in possesso, ed è tenuto ad esibire, la "certificazione verde COVID-19" o la "certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19", rilasciate dalle competenti autorità sanitarie (\*\*).**

**All'ingresso della scuola sarà effettuata la rilevazione della temperatura corporea e la verifica delle certificazioni sopra citate.**

Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni sopra citate deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro.

Nel caso in cui la temperatura corporea risulti superiore a 37,5°C, l'interessato, ed eventualmente

l'accompagnatore, saranno ospitati nell'apposito locale dedicato all'accoglienza e isolamento, in attesa dell'avvio della procedura di assistenza necessaria.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per quanto riguarda gli accompagnamenti, l'accesso alla struttura è consentito attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Al primo ingresso in Istituto dovrà essere compilato "una tantum" un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, **nonché per altre persone esterne all'Istituto**, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola. L'applicazione di tale procedura non esclude l'obbligo da parte di tutti i lavoratori e le famiglie di informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio.

**(\*)** Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2).

**(\*\*)** Nelle more delle disposizioni del Decreto-legge n.105/2021, la "certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19" ha validità massima fino al 30 settembre 2021, salvo ulteriori disposizioni. Fino a tale data sono considerati validi anche i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

### Modalità di entrata e uscita da scuola

Tra le azioni di sistema, l'Istituto ha predisposto un orario scaglionato di ingressi / uscite degli allievi, come da seguente prospetto:

	<b>Orario attuale campanelle ore di lezione su tutti i plessi</b>
1	8.00 – 8.55
2	8.55 – 9.50
3	10.05 – 11.00
4	11.00 – 11.55
5	12.05 – 13.00
6	13.00 – 13.55
7	13.55 – 14.50
8	14.50 – 15.50
9	15.50 – 16.45

### Via Aonzo

<b>INGRESSO</b>	<b>INIZIO LEZIONI</b>	<b>TERMINE LEZIONI</b>	<b>CLASSI</b>
7.50	8.00	13:35	QUINTE
8.00	8.10	13:45	QUARTE e TERZE

8.10	8.20	13:55	SECONDE e PRIME
			totale

### Via Oxilia

INGRESSO	INIZIO LEZIONI	TERMINE LEZIONI	CLASSI
7.50	8.00	13:35	QUINTE e QUARTE
8.00	8.10	13:45	TERZE e SECONDE
8.10	8.20	13:55	PRIME
			totale

### Via Alla Rocca

INGRESSO	INIZIO LEZIONI	TERMINE LEZIONI	CLASSI
8.00	8.10	13:45	QUINTE, QUARTE e TERZE
8.10	8.20	13:55	SECONDE e PRIME
			totale

In relazione alle caratteristiche strutturali dei plessi scolastici dell'Istituto, sono previsti i seguenti percorsi di ingresso / uscita:

- sede di via Aonzo: ingresso e uscita da via Manzoni, attraverso il cortile interno;
- sede di via Oxilia: ingresso da via Oxilia ed uscite suddivise tra via Oxilia e via Corridoni utilizzandola scala di emergenza esterna;
- sede di via Alla Rocca: ingresso dall'entrata principale ed uscite suddivise sulle tre scale disponibili, inclusa la scala di emergenza esterna;
- per le persone con disabilità, ove necessario, i percorsi di ingresso e di uscita comprendono l'utilizzo dell'ascensore interno.

I percorsi sono identificati con opportuna segnaletica.

Durante lo svolgimento delle attività di ingresso / uscita dalla scuola dovrà essere rispettato il distanziamento di almeno 1 metro.

### Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione

I locali scolastici, destinati allo svolgimento delle attività didattiche, fatta eccezione per alcune aule, sono costituiti da ambienti sufficientemente ampi che consentono il distanziamento di seguito specificato, e sono dotati di finestre idonee a favorire i necessari ricambi d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati agli allievi ed ai docenti sono predisposti per garantire il distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 1 metro tra i banchi e non inferiore a 2 metri nella zona [interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti](#).

Condividendo il parere del CTS, il quale evidenzia *"la priorità di assicurare la completa ripresa della didattica in presenza sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali"*, laddove non è possibile mantenere il distanziamento fisico per lo

svolgimento delle attività scolastiche, sono predisposte altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

Nella disposizione dei banchi sono stati previsti gli opportuni distanziamenti / corridoi necessari per l'evacuazione in caso di emergenza. Per ciascun plesso scolastico sono individuati locali dedicati all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre ovvero sintomi compatibili con il COVID-19. I locali, dotati di mascherine chirurgiche, gel disinfettanti ed opportuna cartellonistica di sicurezza, sono idonei per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredati al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotati, e ben areggiati. Ove presenti, gli impianti di ventilazione / riscaldamento, con sistema ad aria calda canalizzata o a mezzo convettori, saranno soggetti a idonea manutenzione – pulizia e sanificazione, prima dell'attivazione stagionale degli impianti, predisposta dall'ufficio competente della Provincia.

## Regole da rispettare durante le attività a scuola

### a) PERSONALE SCOLASTICO

Il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19.

#### 1) Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni sia statiche che dinamiche, con distanziamento di almeno 1 metro, e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- areggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre, ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) e al Referente scolastico per il COVID-19 di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;

#### 2) Personale insegnante e educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata ed in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- nei laboratori, in particolare, ciascun allievo dovrà avere cura della propria postazione di lavoro, curandone soprattutto l'ordine e la pulizia.

#### 3) Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

#### 4) Personale tecnico:

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica; effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

#### 5) Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione, sia statica che dinamica, (ingresso/uscita da scuola, intervalli, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, maniglie delle porte, pulsantiere dei distributori automatici, ecc.).

### b) FAMIGLIE E ALLIEVI

Le indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (allievi H/BES, ecc.), sono:

- indossare la mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni sia statiche che dinamiche, con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio). Non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;

Anche la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico (o suo delegato) e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati. Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.) possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole è bene siano applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

Per quanto riguarda ulteriori indicazioni sulle regole comportamentali da tenere nei laboratori / aule attrezzate, in palestra (in particolare rispetto alla presenza contemporanea di più classi), e durante gli spostamenti interni/esterni, saranno predisposte apposite comunicazioni, in considerazione anche dei tempi, i modi e i luoghi dove si svolgeranno, con particolare riguardo alle modalità organizzative in caso di maltempo. Per quanto concerne gli intervalli si precisa che si svolgeranno nelle rispettive aule. Fino al termine del periodo di emergenza nazionale, il servizio di distribuzione delle vivande è sospeso; pertanto, ciascun allievo in autonomia provvederà a soddisfare tale esigenza.

### Gestione delle attività laboratoriali

La gestione dei laboratori e delle aule attrezzate, qualora gli spazi disponibili, le macchine e attrezzature



utilizzate e l'organizzazione delle attività didattiche lo richiedano, alla luce delle regole introdotte dalla situazione emergenziale in atto, sarà pianificata, con il coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari, delle eventuali figure di coordinamento dei singoli laboratori e del personale tecnico ad essi adibiti, valutando se vanno modificate provvisoriamente, in coerenza con l'oggetto generale del Protocollo, le regole organizzative e comportamentali ovvero la programmazione delle esercitazioni.

### Gestione delle palestre

Misure di prevenzione da attuare nel caso in cui più scuole utilizzino lo stesso impianto sportivo (in orari scolastici diversi) e/o quando società sportive, o altri soggetti cui l'Ente locale ne concede l'uso, lo frequentino in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale). L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, dovrà essere regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti), che regolamenti almeno i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontrare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Un apposito Registro dovrà essere predisposto per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

### Lavaggio e disinfezione delle mani

In corrispondenza degli ingressi all'Istituto, delle postazioni dei collaboratori scolastici, dei laboratori, nonché nei corridoi, in corrispondenza dei distributori automatici, sono predisposti i dispenser di soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) per la disinfezione delle mani. Nei servizi igienici sono predisposti i dispenser di sapone liquido e salviettine monouso per l'effettuazione del corretto lavaggio delle stesse.

Il lavaggio e la disinfezione delle mani devono essere effettuati almeno nei seguenti casi:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

### Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

Il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia quotidiana approfondita (complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti

confinati e aree di pertinenza) ovvero la sanificazione di tutti gli ambienti e l'adeguata aerazione degli stessi, ad opera dei collaboratori scolastici.

Il materiale detergente utilizzato sarà ad azione virucida come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020.

Nella pulizia approfondita sarà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Per gli spogliatoi delle palestre ed i laboratori, in particolare, sarà prevista la pulizia approfondita ad ogni cambio di classe.

In sintesi:

la pulizia approfondita (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (ambienti di lavoro, aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, aree comuni, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, i banchi, le cattedre, i materiali didattici, tavoli e superfici più toccate, come sopra indicato.

la disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, materiali didattici / utensili da lavoro di uso promiscuo, visiere, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- i servizi igienici, i quali saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, sarà predisposta la sanificazione straordinaria.

## Mascherine, guanti e altri DPI

### a) Personale scolastico

Per il personale scolastico si considerano i seguenti elementi:

- l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola è obbligatorio all'interno dell'edificio scolastico in tutte le situazioni, sia statiche che dinamiche;
- la mascherina chirurgica non è obbligatoria per gli insegnanti di sostegno e OSS nei casi in cui interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. In alternativa, il personale, nel caso sopra citato ha facoltà di indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione;
- anche agli insegnanti di laboratorio, previa valutazione dei rischi specifica, può essere data facoltà di indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione, in alternativa alla mascherina chirurgica;
- **è vietato l'uso di mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;**
- casi in cui la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola (ad es.

durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI);

- casi in cui è obbligatorio (o facoltativo) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso).

#### b) Allievi

Per gli allievi si considerano i seguenti elementi:

- l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" è obbligatorio all'interno dell'edificio scolastico in tutte le situazioni, sia statiche che dinamiche;
- è possibile abbassare la mascherina durante il consumo di alimenti e bevande, che può essere effettuato soltanto nella propria postazione didattica (banco o postazione di lavoro in laboratorio), salvaguardando comunque il distanziamento minimo consentito;
- l'uso della mascherina non è obbligatorio per gli allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;
- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia durante le attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI.
- **è fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;**

inoltre:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

### Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici

a) Per l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.) le principali regole sono le seguenti:

- utilizzo contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere, che saranno opportunamente segnalati e predisposti nel rispetto del mantenimento della distanza di sicurezza;
- tempo di utilizzo limitato allo stretto necessario;
- utilizzo della mascherina;
- ventilazione adeguata dei locali.

b) La gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, sarà regolamentata in modo che:

- siano autorizzate dal Dirigente Scolastico,
- il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione sarà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e

l'aerazione finale dell'ambiente.

- c) L'utilizzo dei distributori automatici, di bevande o snack, sarà regolamentato in modo da:
- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
  - per quanto possibile, limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
  - stendere una linea segnalatrice, accompagnata da un cartello esplicativo in prossimità del distributore, con la scritta "attendi qui il tuo turno".
- d) La distribuzione di vivande fresche.
- Fino al termine del periodo di emergenza nazionale il servizio di distribuzione delle vivande fresche è sospeso; pertanto, ciascun allievo in autonomia provvederà a soddisfare tale esigenza.
- e) La gestione dei servizi igienici sarà regolamentata da:
- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
  - una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
  - l'interdizione dell'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.

### Educazione fisica e palestre

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive **all'aperto**, il CTS non prevede **in zona bianca** l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, **salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri**. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

### Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

In questo punto del Protocollo sono definite le regole per l'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici e di bar interni, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti.

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;

- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza e contestuale compilazione del modulo di autodichiarazione, relativamente alle condizioni di: non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare ovvero di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, secondo la circolare n. 36254 del 11/08/2021 del Ministero della Salute (\*), e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5°C o altri sintomi da infezione respiratoria;
- utilizzazione della mascherina chirurgica di propria dotazione;
- lavaggio e disinfezione periodica delle mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- permanenza all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

### Sorveglianza sanitaria e medico competente

Nella tabella seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori	Scuola con MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	MC scolastico	D.lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D.lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori		D.lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro: - per i lavoratori risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2, che abbiano manifestato <u>sintomi gravi</u> , che siano stati sottoposti a ricovero ospedaliero, anche in terapia intensiva e, pertanto, necessitino di un opportuno percorso riabilitativo.		D.lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità	Decreto-legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1	

Con riferimento alla tabella sopra riportata il Dirigente scolastico dispone quanto segue:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le

modalità previste;

- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore "certificato" in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Per quanto riguarda gli allievi in situazioni di fragilità, a prescindere dal fatto che siano equiparati o meno a lavoratori (equiparazione circoscritta alle sole attività di laboratorio) e dal fatto che siano o meno soggetti a sorveglianza sanitaria, a seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente ed il Medico di Medicina Generale.

### Supporto psicologico, pedagogico-educativo

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico, sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo saranno predisposti:

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

### Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

#### Premessa

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 *"In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, sono applicate le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."*

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *"In caso di sintomi indicativi di infezione acuta*

*delle vie respiratorie di personale o studenti, sarà attivata immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato sarà invitato a raggiungere la propria abitazione e sarà attivata la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente”.*

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”.

## Procedure

Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, le procedure definite sono:

### a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è previsto l'utilizzo di termo scanner;
- utilizzare i locali dedicati all'accoglienza ed isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare sintomi compatibili con il COVID-19.

### b) Allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- L'alunno viene accompagnato ed isolato nel locale dedicato, o in un'area di isolamento, dal collaboratore scolastico disponibile al piano, il quale procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termo scanner, in dotazione all'Istituto e fa indossare all'allievo, se ne è sprovvisto, la mascherina chirurgica.
- Il collaboratore scolastico avvisa il referente di plesso del Servizio di Prevenzione e protezione ovvero l'ASPP, e questi, a sua volta, avvisa il referente scolastico per il COVID-19 e telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno.
- L'alunno non viene lasciato da solo ma in compagnia prima del collaboratore scolastico, come sopra riportato e, successivamente, di un docente "in servizio a disposizione" che, preferibilmente, non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non viene affidato all'esterno dell'Istituto a un genitore/tutore legale.
- Sarà dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Sarà fatta rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno

essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

- Saranno pulite e disinfettate le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato ovvero degli operatori scolastici che sono stati a contatto nel periodo precedente l'insorgenza dei sintomi, come richiesto dal Dipartimento di Prevenzione.
- Riguardo al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS - CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".
- Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

c) Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- Sarà verificato che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; lo stesso sarà invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nel paragrafo al comma precedente.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

d) **Antincendio**

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 31/12/2021), saranno effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano



antincendio della scuola.

e) **Evacuazione**

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

## Informazione e formazione

Evidenziando l'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, si definiscono le linee di indirizzo per la pianificazione della stessa che comprenderà la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

La pianificazione della comunicazione costituirà uno specifico allegato al presente Protocollo e sarà schematizzata come segue:

1) Informazione (ai sensi del D.lgs. 81/2008, art. 36)

a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.

b) Destinatari

- personale docente e ATA (l'attività potrebbe essere sostituita con un intervento di formazione);
- studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);

c) Modalità

- trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
- documenti scritti (brochure, dispense, ecc.).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione sarà registrata e verbalizzata.

2) Comunicazione

a) Contenuti

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari

- genitori e altri famigliari;

- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità

- trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

3) Formazione (anche ai sensi del D.lgs. 81/2008, art. 37)

a) Contenuti

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:

- personale docente e ATA;
- studenti.

c) Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 -3 ore);
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore).

d) Modalità per gli studenti:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione sarà registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

#### 4) Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi ovvero la segnaletica orizzontale per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

#### Durata del “Protocollo”

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente attosarà oggetto di aggiornamento tra le parti.